

## **T90 - Guasti 1880, pp. 123-124, n. 93 - busta n. 1096, 6300954**

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze 16.11.1395 (Prato)

Guido m'ha pi volte detto, s'io credo che voi siate contento a una limosina che e' vi vuole far fare, e altrettanta ne vuole fare egli; e hammi detto della figliuola di Sandro Mazzetti, che non due di ch'egli era de' pi ricchi mercatanti d'Oltrarno, oggi sta alla limosina in Santo Spirito. Ogni volta ho detto che voi dareste il cuore, quando esso ve ne consigliasse. Oggi mi venne uno garzone allo Spidale con questa, che di mano di Sandro. Sta ora a voi quello pare alla vostra coscienza di fare; ch Guido, n di questo n d'altro, vi direbbe mai pi che voleste; massimamente in simili limosine. A me pare ella delle pi accette ch'io pensi siano al mondo.

Non vi gravi farne a me qualche risposta. Io poi la far a Sandro, come penser che vi piaccia.

Non vi potrei dire quanto m' ito, da poi vi vidi, nell'animo cotesto luogo, se fate quella chiesa da lato. Voi vedrete ancora, ch'ella ispirazione di Dio; e per lo sito, e per la fonte, e per lo luogo che ordinarete, ella fia una divozione de' Pratesi e di ogni altro, non minore che &ASant'Anna&I; se troverete di buone genti che vi vengano a stare, che penso di s. E per aretene buono consiglio: e non pigliate, se vi pare, a fare ora le Sacca, se prima non vedete il fine di cotesto, che v'insegner. E a imprendere tanto a un tratto, rischio non generi fastidio e rincrescimento a voi. Quando sarete qua, vi dir intorno a ci cose vi piaceranno: e in perpetuo arete chi pregar per voi. Ma abbiate buono riguardo, che la vana loda del mondo non ve lo tolga: ch se per lo mondo il faceste, il mondo vel render; se per Dio il farete,

esso vel render. Ricordandovi della morte, e della vostra  
sepultura, e della bara, ch'altra volta dicemo, vi verr  
fatta cotesta e ogni grande opera a laude di Dio. -  
LAPO vostro. XVI di novembre.